

INR 113/2026

OGGETTO: Interrogazione dei Consiglieri del Gruppo Partito Democratico Giulia Mazzarelli, Anna Ferretti, Alessandro Masi, Gabriella Piccinni e Luca Micheli, del Gruppo Siena Sostenibile Monica Casciaro, in merito alle misure di adattamento ai cambiamenti climatici, con particolare riferimento alle ondate di calore.

--

I Consiglieri del Gruppo del Gruppo Partito Democratico Giulia Mazzarelli, Anna Ferretti, Alessandro Masi, Gabriella Piccinni e Luca Micheli, del Gruppo Siena Sostenibile Monica Casciaro, hanno presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

“”

PREMESSO CHE

secondo l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), le ondate di calore costituiscono uno degli effetti più evidenti del cambiamento climatico e la loro frequenza è in aumento, soprattutto nelle aree urbane, dove il fenomeno delle isole di calore determina temperature significativamente superiori rispetto alle aree rurali circostanti;

il Ministero della Salute, nell'ambito del Piano nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute, evidenzia come le ondate di calore rappresentino un rischio crescente per la popolazione, in particolare per le persone anziane e più fragili, e sottolinea l'importanza che le amministrazioni locali adottino misure di prevenzione e di adattamento per proteggere la popolazione dagli effetti del caldo estremo.

l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e in particolare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) n. 11 "Città e comunità sostenibili" e n. 13 "Lotta contro il cambiamento climatico", riconosce il ruolo strategico degli enti locali attraverso la promozione di politiche e interventi concreti per affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici e migliorare la qualità della vita nelle città.

CONSIDERATO CHE

a titolo di esempio di altre realtà toscane, il Comune di Livorno ha realizzato una rete di rifugi climatici, individuando edifici pubblici, biblioteche, musei, parchi e altri spazi accessibili dove cittadine, cittadini e visitatori possano trovare sollievo durante le ondate di calore;

il Comune di Bagno a Ripoli ha introdotto, nell'ambito dei propri strumenti urbanistici, il principio del depaving, prevedendone l'applicazione sia negli interventi pubblici sia in quelli privati, come misura strutturale di adattamento ai cambiamenti climatici finalizzata a incrementare la permeabilità del suolo e a contrastare il fenomeno delle isole di calore;

molte amministrazioni stanno inoltre investendo nella piantumazione di alberature, nella raccolta, recupero e riutilizzo delle acque meteoriche e nella rinaturalizzazione degli spazi urbani, interventi ormai riconosciuti come strumenti essenziali di adattamento ai cambiamenti climatici.

RILEVATO CHE

anche Siena è interessata da estati sempre più calde e da un numero crescente di giornate con temperature estreme;

pur in presenza di un significativo patrimonio verde, permangono nel territorio comunale aree urbane maggiormente esposte agli effetti delle ondate di calore, rendendo opportuna una strategia organica di adattamento ai cambiamenti climatici.

SI INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER CONOSCERE

Se il Comune di Siena abbia adottato o intenda adottare una strategia comunale di adattamento ai cambiamenti climatici, con particolare riferimento alle ondate di calore.

Quali interventi l'Amministrazione abbia programmato o intenda programmare per contrastare gli effetti delle ondate di calore, migliorare l'adattamento climatico della città e la conseguente vivibilità per cittadini e cittadine.

Se, nella redazione del nuovo Piano Strutturale e in vista della successiva revisione del Piano Operativo, nonché nell'elaborazione del Piano del Verde annunciato dall'Amministrazione, siano stati considerati criteri e misure strutturali di adattamento ai cambiamenti climatici e, in caso affermativo, quali siano gli indirizzi previsti.

Siena 12/08/2026

F.to

Giulia Mazzearelli
Anna Ferretti
Alessandro Masi
Gabriella Piccinini
Luca Micheli
Monica Casciaro